

CALENDARIO LITURGICO

9 - 17 gennaio 2021

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: 8 - 10.00 - 11.15 - 18.30 **Granze:** 9.30
Feriali e prefestiva a Granze 18.00 - a Camin 18.30
CONFESIONI: Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30

CAMIN

Sabato	9 gen.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Elena e Tullio; d.ta Menon Maria(Gina); d.ti Paggetta Bellino, Innocenza, Giancarlo, Pagnin Antonio e Adelina
Domenica	10 gen.	S. Messa ore 8.00 - d.ti De Toni Norma e Guzzo Sante S. Messa ore 10.00 - d.to Sartore Ruggero Leone S. Messa ore 11.15 - def. fam. Scagnellato e Borgato S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Lunedì	11 gen.	S. Messa ore 18.30 - def. Cappelloza Bruno e Carrossa Francesco; def. Fam Terrosu e Pasquati
Martedì	12 gen.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Bettella Anna e fam.
Mercoledì	13 gen.	S. Messa ore 18.30 - sec. intenzione offerente
Giovedì	14 gen.	S. Messa ore 18.30 - def. Rughi Matteo; def Bottaro Alma e Antonio
Venerdì	15 gen.	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Sabato	16 gen.	S. Messa ore 18.30 - d.ti Pegoraro Rino, Florida e Carlotta; def. Bertodi Claudio ; def. fam. De Grandis; d.ti Sacchetto Carlo, Lina e fam.
Domenica	17 gen.	S. Messa ore 8.00 - d.ti fam. Ribola S. Messa ore 10.00 - def. Adele, Giuseppe, Luisa. Salvatore, Renzo, Maria S. Messa ore 11.15 - per la COMUNITA' S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'

GRANZE

Sabato	9 gen.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica	10 gen.	S. Messa ore 9.30 - def. Bozzato Bruno, Antonietta e Maicol def. Rampazzo Fernanda, Carla e Benito
Giovedì	14 gen.	S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Sabato	16 gen.	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica	17 gen.	S. Messa ore 9.30 - 2° del tempo ordinario per la COMUNITA'

CONCORSO PRESEPI 2020 Ecco i nomi di quanti hanno partecipato . Tutti bellissimi!"

Aiello Filippo	Dussini Michele	Scuola Infanzia Sacro Cuore
Ambrosi Maya	Famiglia Micheletti	Sella Francesco Mattia Edoardo
Amendola Augusta	Daniele Cristina e Romina	Spoto Cristina
Anello Sara	Francelli Leonardo	Squizzato Francesco
Baracco Gaia e Luca	Friziero Antonio	Squizzato Silvano
Barbujani Rita e Tommaso	Giacometti Nicola	Suor Marzia
Bonfiglioli Sophie	Luise Giannino Granze	Tognon Maria Sole (1°classificato)
Bordin Patrizia e Rocco	Maritan Ester	Trento Tommaso
(Premio Anno Pastorale)	Milani Rocco (3° classificato)	Alessandro Leonardo
Botta Giuseppe	Moro Giulia	Vecchiato Giulia e Sara
Cameran Pietro e Vittoria	Rossi Costanza	Voltan Beatrice
Chiesa San Clemente	Peretti Lorenzo Riccardo Maria Vittoria	Zago Luca e Michela
Chiesa Ss. Salvatore	Santoro Carolina (2° classificato)	Zaramella Chiara
Chillon Pietro e Gioia	Scagnellato Sara (premo handmade)	



CORSO FIDANZATI:

E' indirizzato ai giovani che intendono sposarsi nel 2021 o più avanti. Vedremo se farlo in presenza o via internet. Non è un obbligo: è una preparazione per una scelta fondamentale. **Il primo incontro è martedì 19 gennaio** alle ore 21,00 presso la sala S. Antonio, vicino alla chiesa. Dare un cenno di partecipazione in parrocchia.

ABBONAMENTI RIVISTE 2021

Famiglia Cristiana: **89,00 €**
 Giornalino: **73,90 €**
 Gbaby: **28,90 €**
 Difesa del popolo: **49€**
 Affrettare l'abbonamento: è una occasione per una lettura utile. Ogni domenica trovate le riviste alle porte della chiesa.

NELLA CASA DEL PADRE: ricordiamo le nostre sorelle

MARIA MENON (Gina) di anni 88, Di Camin ved.va De Lazzari Giovanni. E' stata Presenza preziosa ed originale per la sua famiglia e per il nostro quartiere. Sposa, mamma e nonna esemplare, si è sempre donata con amore e generosità. L'attività commerciale l'ha vista sempre accanto al marito superando difficoltà con spirito di sacrificio, costruendo una attività di ristorazione che lei svolgeva con meticolosità, gentilezza e attenzione verso i clienti. Ricordiamo le figlie Vanna, Roberta, Emanuela, i nipoti e pronipoti, riconoscenti al Signore che sicuramente l'ha nella festa del Paradiso.

ANNA MARIA RUFFATO, di Camin, di anni 88 vedova Toninato Gino. Si è dedicata al lavoro e alla famiglia con spirito di sacrificio e con generosità, come sposa, mamma e nonna, coltivando amicizia bella e sincera con le persone di via Piemonte. La affidiamo al Signore della vita che le dà il premio della gioia piena in cielo. Siamo accanto ai figli Emanuela e Gianni e a tutti i familiari in questo momento di dolore, reso più intenso dal pandemia che ci impedisce di essere accanto alle persone anche più care.

Con il BATTESIMO di GESU' terminiamo il tempo natalizio. Un **Grazie** a tutte le persone e gruppi che si son dati da fare, pur nell'incertezza del momento, per la buona riuscita di tutto. Nelle diverse iniziative , canti, preghiere, presepi sia in famiglia che nelle nostre due chiese si è cercato di cogliere il mistero del Natale, scoprendo come Gesù entra nella nostra fragilità e cogliendo soprattutto come Lui è la **CHIAVE** che dà armonia e senso al nostro camminare insieme!

ORCHESTRARE LA FRATERNITA' può essere il cammino e l'impegno gioioso che ci accompagna in questo tempo, nonostante tutto!





CAMIN

DOMENICA 10 gen. 2021

n°2

Anno pastorale 2020 - 2021

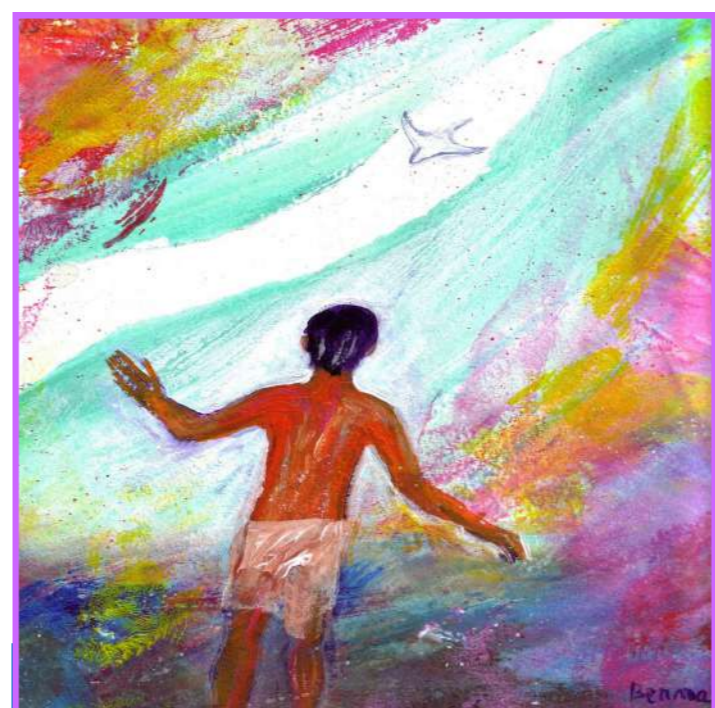
La Carità

nel tempo della fragilità

BATTESIMO del Signore



GRANZE



Un amore così grande che squarcia anche i cieli

Sulle rive del Giordano, il Padre presenta Gesù al mondo, lo strappa all'anonimato dei trent'anni. Gesù non aveva alcun bisogno di farsi battezzare, è come se avesse lui invece battezzato il Giordano, santificato per contatto la creatura dell'acqua. Lo sa e lo ripete il celebrante nella preghiera eucaristica terza: «Tu che fai vivere e santifichi l'universo». Straordinaria teologia della creazione: Tu che non solo dai vita all'uomo ma all'universo intero; non solo dai vita alle cose, ma le rendi sante! Santità del cielo, dell'acqua, della terra, delle stelle, del filo d'erba, del creato... «E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo e dei poveri. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto e sonante di vita viene, come colomba, il respiro di Dio.

Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io sia amato dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Ti amo, figlio, e mi piaci. Sono contento di te. Prima che tu mi dica sì, prima ancora che tu apra il cuore, tu mi dai gioia, sei bello, un prodigio che guarda e respira e ama e si incanta. Ma che gioia posso dare a Dio, io con la mia vita accidentata e distratta, io che ho così poco da restituire? Con tutte le volte che mi dimentico di Lui? Eppure quelle tre parole sono per me, lampada ai miei passi, lume acceso sul mio sentiero: figlio, amato, gioia mia.

Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Gen 1,2). Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Venne una voce dal cielo e disse: "Tu sei il Figlio mio, l'amato, il mio compiacimento". Tre parole potenti, ma primo viene il tu, la parola più importante del cosmo. Un io si rivolge a un tu. Il cielo non è vuoto, non è muto. E parla con le parole proprie di una nascita. Figlio è la prima parola, un termine potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana. Dio genera figli di Dio, genera figli secondo la propria specie. E i generati, io e tu, tutti abbiamo una sorgente nel cielo, il cromosoma divino in noi. Seconda parola: il mio nome non è solo figlio, ma amato. Lo sono da subito, da prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io risponda.

Inizia il TEMPO ORDINARIO:

Oltre ai tempi liturgici che hanno un carattere particolare (Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua) restano nel corso dell'anno 33 o 34 settimane, nelle quali non si celebra un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma piuttosto si ricorda lo stesso mistero di Cristo nella sua pienezza, specialmente nelle domeniche: in queste la Chiesa settimanalmente fa memoria del Signore, celebrandone la presenza di salvezza per tutti.



NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707 - Parrocchia Camin Tel./fax 0498702750 - Granze 049 718213
 www.parrocchiacamin.it; e-mail: parr.camin@gmail.com; Centro Parrocchiale 049 8702674
 Villa Bellini 049 8702785 Scuola dell'Infanzia Camin 0498702442 Granze 049718316

DIAMO IL MEGLIO DI NOI nella PREGHIERA nella CARITA'

La fede, la preghiera, la presenza del Signore sia al centro delle nostre giornate e dei nostri cammini di comunità. I nostri Vescovi ci invitano: "Questo tempo difficile, che porta i segni profondi delle ferite ma anche delle guarigioni, vorremmo che fosse soprattutto un tempo di preghiera. A volte potrà avere i connotati dello sfogo: «Fino a quando, Signore...?» (Sal 13). Altre volte d'invocazione della misericordia: «Pietà di me, Signore, sono sfinito, guariscimi, Signore, tremano le mie ossa» (Sal, 6,3). A volte prenderà la via della richiesta per noi stessi, per i nostri cari, per le persone a noi affidate, per quanti sono più esposti e vulnerabili: «Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio» (Sal 16,1). Altre volte, davanti al mistero della morte che tocca tanti fratelli e tante sorelle e i loro familiari, diventerà una professione di fede: «Tu sei la risurrezione e la vita. Chi crede in te, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in te, non morirà in eterno» (Gv 11,25-26). Altre, ancora, ritroverà la confidenza di sempre: «Signore, mia forza e mia difesa, mio rifugio nel giorno della tribolazione» (Ger 16,19). Al centro della nostra fede c'è la Pasqua, cioè l'esperienza che la sofferenza e la morte non sono l'ultima parola, ma sono trasfigurate dalla risurrezione di Gesù. Ecco perché riteniamo che questo sia un tempo di speranza. Non possiamo ritirarci e aspettare tempi migliori, ma continuiamo a testimoniare la risurrezione, camminando con la vita nuova che ci viene proprio dalla speranza cristiana.

Termina con questa domenica il nostro impegno: LA CARITA' NEL TEMPO DELLA FRAGILITA'

1) "Aiutiamo non a parole ma con i fatti"

Varie famiglie della nostra comunità sono in difficoltà economica. Per quanto possibile siamo chiamati di dare una mano. Nella cassetta al centro della Chiesa possiamo mettere le nostre offerte in denaro.

2) **generi alimentari:** Qualsiasi prodotto è buono... privilegiare scatolame, olio, riso, detersivi...! **Troviamo in chiesa il cesto per i viveri.** Quanto raccoglieremo andrà per rafforzare

II SOSTEGNO SOCIALE PARROCCHIALE

per Utenze di elettricità, gas, acqua, affitti e spese condominiali, Spese sanitarie e ticket, Spese di generi alimentari per aumentare il magazzino parrocchiale per le persone indigenti, Pagamento di buoni spesa

Continuiamo ancora come abbiamo fatto sinora: con una nostra offerta in occasione di anniversari, celebrazioni, ricorrenze in contanti o con bonifico.

Parrocchia SS. Salvatore Intesa San Paolo
IT22D030691212610000003462
Parrocchia Clemente a Granze Monte dei Paschi:
IT05R0103012156000061105015
GRAZIE di CUORE!

Se avete ancora la busta, ricordiamoci di portarla! E' l'aiuto concreto alla Parrocchia per le spese vive: riscaldamento... e altro... mettiamo quanto il cuore ci suggerisce ...

GRAZIE!

LITURGIA della PAROLA – Battesimo del Signore 10 gennaio 2021

1ª Lettura: **Dal libro del profeta Isaia** Is 55,1-11
Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Is 12,2-6

Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza. R

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime. **R**



Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **R**
2ª Lettura: **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo** 1 Gv 5,1-9
Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore; e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo: **Alleluia, alleluia.** Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!».

R. Alleluia.
† Vangelo: **Dal vangelo secondo Marco** Mc 1,7-11
In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**



LITURGIA DELLA PAROLA - Domenica 2ª del Tempo Ordinario
1 Samuele3,3b-10,19; Salmo 39;1 Corinzi6,13c-15a.17-20;Giovanni1,35-42



Causa Covid-19 non ci sarà la tradizionale Marcia per la pace a gennaio. Ma l'appuntamento è stato trasformato e amplificato. Se non si può marciare insieme, infatti, ciascuno può fare un passo di pace e in questo caso a farlo sono sette le Diocesi del Triveneto che scandiranno un "cammino disarmante" (come si chiama il calendario interdiocesano per la pace 2021) in sei passi.

Padova, Belluno-Feltre, Concordia-Pordenone, Trento, Treviso, Vicenza e Vittorio Veneto sono le sette Chiese che insieme propongono un itinerario che si svilupperà lungo l'intero mese di gennaio, grazie anche alla collaborazione di numerose associazioni e realtà dei territori

coinvolti: Azione cattolica, Agesci, Acli, Movimento dei Focolari, Associazione Comunità Giovanni XXIII, Comunità di Sant'Egidio, Beati i costruttori di Pace, Rete italiana pace e disarmo, Coordinamento Libera, Associazione Giustizia e Pace, Non dalla guerra; e una serie di realtà di Thiene (comunità particolarmente coinvolta nella progettazione): Comune, Patronato San Gaetano, Istituto Santa Dorotea, Scout, l'Italia che resiste, associazione Solidarietà in azione, Cellule parrocchiali di evangelizzazione, Progetto giovani.

«Abbiamo deciso di "unirci" per pensare e organizzare il "tempo della pace" e abbiamo coinvolto sette diocesi, mettendo a tema un argomento – il disarmo – che porta con sé una serie di altri temi, non ultimo la finanza etica», sottolinea **suor Francesca Fiorese**, direttrice dell'Ufficio di Pastorale sociale, del lavoro, giustizia e pace della Diocesi di Padova che sta coordinando l'iniziativa. «Ci illudiamo di essere sicuri attraverso le armi, mentre molti investimenti potrebbero essere utilizzati per la lotta alle disuguaglianze che sono le vere ragioni di guerre e conflitti. Le disuguaglianze minano la pace. E con questa sensibilizzazione vorremmo sostenere quanto papa Francesco afferma nel messaggio per la giornata per la pace 2021».

«In molte parti del mondo – scrive **papa Francesco** – occorrono percorsi di pace che conducano a ri-marginare le ferite, c'è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia». E ancora il Papa sottolinea: «Quanta dispersione di risorse vi è per le armi, in particolare per quelle nucleari, risorse che potrebbero essere utilizzate per priorità più significative per garantire la sicurezza delle persone, quali la promozione della pace e dello sviluppo umano integrale, la lotta alla povertà, la garanzia dei bisogni sanitari (...) Che decisione coraggiosa sarebbe quella di "costruire con i soldi che s'impiegano nelle armi e in altre spese militari un 'fondo mondiale' per poter eliminare definitivamente la fame e contribuire allo sviluppo dei Paesi più poveri!».

Un tema – ricorda ancora **suor Francesca Fiorese** – molto caro anche al vescovo di Padova, **mons. Claudio Coppola**, che proprio quest'anno in occasione della festa di san Benedetto, l'11 luglio, ha scritto un messaggio in cui affermava: "Ci indigna constatare che in questo tempo in cui i poveri, i malati, gli emarginati, i morti a causa della pandemia neppure si riescono a contare, i governi stiano destinando somme senza precedenti alle spese militari. La produzione e vendita di armi, gli investimenti nei programmi di modernizzazione nucleare non sono una promessa di pace, bensì una garanzia di guerra. La comunità internazionale non può negare l'evidenza che la pace non si riduce a una questione di sicurezza nazionale. La pace ha un'imprescindibile dimensione positiva che va coltivata nel dialogo rispettoso della dignità di ciascuno, nell'unità per il bene comune, nella giustizia senza sconti».

Il percorso "Cammino disarmante" prevede una serie di appuntamenti on line che segneranno sei passi – **unire, pregare, conoscere, ascoltare, sperare, dialogare** – tutti accompagnati anche da una citazione dell'enciclica di papa Francesco **Fratelli tutti**.

Ma andiamo con ordine. Si inizia **venerdì 1 gennaio** con il primo passo "unire" con l'invito a tre minuti di riflessione quotidiana sul messaggio di papa Francesco per la giornata mondiale per la pace 2021. Inoltre alle **ore 16** verrà proposto un video di avvio del "cammino disarmante" con alcune iniziative e proposte di pace, tra cui la ricetta del dolce della pace da fare in famiglia o la costruzione di un portacandela.

Sabato 9 gennaio, alle **ore 20**, per il secondo passo "pregare", verrà trasmessa una **veglia di preghiera** dalla Diocesi di Vittorio Veneto.

Il terzo passo – **conoscere** – sarà **domenica 17 gennaio**, alle **ore 18.30**, con una tavola rotonda dal titolo "Miriamo alla pace", organizzata dalla Diocesi di Padova che vedrà la partecipazione di **Lisa Clark**, dei Beati i costruttori di pace e co-presidente dell'International Peace Bureau; **Francesco Vignarca**, coordinatore delle Campagne di Rete Italiana Pace e Disarmo; **Claudio Cefaloni**, redattore di *Città Nuova*, **padre Mario Menin**, direttore di *Missione Oggi*. Modera **Luca Bortoli**, direttore del settimanale diocesano di Padova *La Difesa del popolo*.

Il quarto passo – **ascoltare** – è in programma **mercoledì 20 gennaio** alle **ore 20.30** con un webinar organizzato dalla Diocesi di Treviso che vede la partecipazione del giornalista di *Avvenire* **Nello Scavo**, sul tema "Urla e silenzi di guerra".

Il quinto passo – **sperare** – si terrà **venerdì 22 gennaio**, giorno in cui entra in vigore il **trattato internazionale sulla proibizione delle armi nucleari (TPAW)** per i paesi che l'hanno sottoscritto e che ha tra i firmatari la Santa Sede. Alle **ore 12**, appuntamento con "Pace al decollo", organizzato dalla Diocesi di Concordia-Pordenone, dove ha sede la base Nato di Aviano. Con l'invito, alle Diocesi coinvolte di far suonare le campane a festa in contemporanea.

Il cammino disarmante si concluderà **mercoledì 27 gennaio**, con la sesta tappa virtuale – **dialogare**. Alle **ore 20.30**, appuntamento con "Sentinelle di pace", iniziativa promossa dalla Diocesi di Treviso che vedrà le testimonianze di **padre Michel Abboud**, presidente di Caritas Libano e di **mons. Paolo Bizzeti**, vicario apostolico dell'Anatolia.

Ad accompagnare il "cammino disarmante" c'è poi una **pagina facebook Passi di pace** dove ci sono tutti gli aggiornamenti e le indicazioni per collegarsi ai vari appuntamenti: <https://www.facebook.com/Passi-di-Pace-101103721901365>